



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000248

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Rebecca al pozzo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 22

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1670

Validità ca.

A 1690

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'autore attr.

Autore Zanchi Antonio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1631/ 1722

Sigla per citazione S08/00006062

Altre attribuzioni Celesti Andrea

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 141

Larghezza 172

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'evento raffigurato è un soggetto biblico: Rebecca al Pozzo, colto nell'attimo in cui il vecchio con il turbante, da identificare con il servo di Adamo, dona a Rebecca il bracciale alla presenza di altri due uomini con i cammelli e un giovane fanciullo.

Notizie storico-critiche

L'opera entrò a far parte della Pinacoteca in seguito al lascito della signora Livia Scavini, nipote del letterato Dionigi Strocchi. La vicenda critica è caratterizzata essenzialmente dall'attribuzione a due artisti coevi che hanno svolto la loro attività pittorica a Venezia: tradizionalmente riconosciuta come opera di Andrea Celesti a partire dall'Ivanoff e confermata dalla letteratura critica successiva, lo stesso Golfieri accosta l'opera ad un'altra del Celesti, Gli Israeliti che sacrificavano agli idoli, trovando delle affinità soprattutto nella figura "...dell'uomo camuso col buffo copricapo a berretta."; Voss invece sostiene che sia "opera indubitabile" di Antonio Zanchi "del quale ha tutte le caratteristiche", rimarcando che, mentre il

Celesti "...stende liquide le colate delle sue tinte a spiegare a volte intensità rembrandesche", Zanchi "...mantiene una certa rigidità di linea, muovendo le sue masse con un certo equilibrio ritmico e fissando i suoi colori con una serena contenutezza".

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Ivanoff N.
Anno di edizione 1949
Sigla per citazione S08/00013329
V., pp., nn. p. 114

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Mucchi A./ Della Croce C.
Anno di edizione 1954
Sigla per citazione S08/00013340
V., pp., nn. p. 84

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Golfieri E.
Anno di edizione 1964
Sigla per citazione S08/00004110
V., pp., nn. n. 23

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Casadei S.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	S08/00004166
V., pp., nn.	p. 18, n. 30

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Francesconi F.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	L'opera è contenuta in cornice lignea.
--------------	--